

Valli Brembana e Imagna

Nuovo lago per pescare trote Fario e turisti

Sant'Omobono, avviati i lavori sulla sponda dell'Imagna. Sarà un presidio contro i roghi

Sant'Omobono Terme
REMO TRAINA

Sono iniziati a Sant'Omobono i lavori di sistemazione del parco situato sulla sponda destra del torrente Imagna. Obiettivo dell'intervento è la formazione di un laghetto per la pesca sportiva di circa 2.500 metri quadrati e la riqualificazione dell'area.

Il progetto è stato redatto dal responsabile dell'ufficio tecnico del Comune Fabio Belli. Il costo dell'opera è di centomila euro e il laghetto potrebbe essere pronto a inizio maggio. L'intervento è stato appaltato all'impresa «Geometra Magnati Renato srl» di Ponteranica e **finanziato da un contributo a rimborso del Consorzio Bim di Bergamo.**

I lavori comprendono anche opere di sistemazione della sponda sinistra del torrente Imagna: verrà eseguito un percorso di collegamento tra la nuova passerella e l'area sulla quale sorgerà il laghetto, sistemazione del ver-

de e interventi di arredo urbano. Inoltre verranno ricavati una cinquantina di parcheggi. Questo primo lotto di opere consentirà un'adeguata funzionalità dell'area adibita a parco e delle sue strutture. In futuro l'amministrazione comunale completerà questa importante zona in riva al torrente Imagna con la costruzione dell'area festa e di altre strutture a livello turistico.

Nello specchio d'acqua di 2.500 metri quadri un allevamento

Le acque del Pettola

In questo primo intervento, l'opera più importante è il laghetto di pesca sportiva di circa 2.500 metri quadrati che verrà alimentato dal torrente

Pettola (affluente dell'Imagna) e da una risorgiva sulla sponda a cielo aperto. Il laghetto che sarà profondo cinque metri avrà anche la funzione di accumulo di acqua per i servizi di antincendio. In collaborazione con l'Amministrazione provinciale (assessorato Sport, caccia e pesca) è prevista anche la realizzazione di un incubatoio ittico con vasche di



L'assessore Riviera Asiatico davanti al cantiere per il laghetto di pesca sportiva

accrescimento per la produzione di novellame di trota Fario e trota Marmorata da destinare al ripopolamento del torrente Imagna e dei vari affluenti della valle. L'attività di pesca, dopo il collaudo che sarà eseguito dai tecnici della Provincia, sarà autorizzata come centro privato di pesca sportiva.

«Tutta l'area del laghetto sarà gestita dalla Scuola di pesca dilettantistica Valle Imagna presieduta da Leone Morlotti - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Riviera Asiatico - che è diventata una scuola di pesca per ragazzi e giovani dai 7 ai 18 anni, che a livello agonistico hanno ot-

tenuto buoni risultati a livello provinciale, regionale e nazionale. Queste strutture saranno anche un importante momento didattico per gli studenti e per i cittadini più in generale, che potranno conoscere tutto quanto riguarda il mondo ittico con nozioni anche scientifiche: gli adulti riproduttori, la spremitura delle uova, la crescita nell'incubatoio e il rilascio degli avannotti nei torrenti di tutta la valle. Il laghetto sarà a servizio anche delle persone anziane e diversamente abili di tutta la valle che potranno trascorrere il loro tempo a pescare. La scuola di pesca dovrà tenere pulita e controllata

tutta l'area interessata dall'attività sportiva».

La seconda fase

È da tempo che l'assessore Asiatico si sta interessando a queste strutture e finalmente i lavori sono partiti. «Con queste opere, oltre a dotare il capoluogo vallare di importanti strutture per la pesca sportiva, completiamo la riqualificazione di questo territorio sul quale abbiamo realizzato il mercato, i parcheggi e una passerella pedonale. In futuro sono previste opere di completamento con percorsi pedonali». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valle Imagna Le Pro loco lanciano l'intesa con i negozianti

Valel Imagna

Le Pro loco della Valle Imagna stanno ponendo le basi per una sinergia che possa offrire al territorio nuove occasioni di aggregazione e incontro, anche grazie alla collaborazione con i commercianti.

È stato questo il tema dell'incontro delle Pro loco valdimagnine convocato dal coordinatore di bacino per la Valle Imagna Carlo Semilia. Le difficoltà che le Pro loco incontrano sono molteplici, dal punto di vista economico e per il «dialogo» con i cittadini e associazioni. L'invito di Semilia è quello di «continuare a far capire alla gente l'importanza della Pro loco, che deve però sapersi aprire maggiormente verso i soci e i cittadini». Questo puntando sulle giovani generazioni per portare una ventata di novità nei singoli paesi. Si è parlato poi delle convenzioni a cui gli associati alle Pro loco possono accedere grazie alla «Unpli Card», la tessera emessa dall'Unione nazionale delle Pro loco a vantaggio dei suoi soci che prevede sconti e agevolazioni in esercizi commerciali, agenzie di viaggio e assicurazioni. «Siamo in trattativa - ha precisato Semilia - con l'associazione di commercianti I.S.O.T. di Sant'Omobono per ottenere nuove convenzioni con le attività produttive e commerciali della Valle Imagna. Le convenzioni si traducono in un incentivo a vantaggio dei soci, ma anche di commercianti e imprenditori». In conclusione si è parlato anche dell'identità delle associazioni valdimagnine. «È importante - ha concluso Semilia - far vedere che la Pro loco esiste, partecipando alle fiere, portando il nome del paese in giro per l'Italia: un lavoro contraccambiato con molte soddisfazioni». ■

Gabriella Pellegrini

Più posti auto e lampioni ecologici per le strade di Rota

Rota d'Imagna

La stagione turistica è ormai alle porte e Rota d'Imagna si prepara con alcune novità nelle vie del paese.

Un parcheggio con una trentina di posti auto e cinque posti moto sorgerà infatti vicino al parco comunale Brusotti e servirà anche per le vicine abitazioni delle contrade Torre e Caguarinone. «Un'area a parcheggio a servizio delle contrade e per i frequentatori del parco comunale si era resa indispensabile - afferma il sindaco Maria Teresa Sibella -». Nella stagione primaverile ed estiva la zona diventa un importante punto di attrazione turistica e l'insufficienza di posti auto pubblici creava talvolta situazioni difficili da gestire». L'inter-

vento per il parcheggio, che avrà un costo di 72 mila euro, verrà eseguito dalla ditta Giovanni Brumana di Costa Valle Imagna.

Restyling per l'impianto di illuminazione pubblica: un'opera che si inserisce nella programmazione pluriennale volta all'adeguamento funzionale e al graduale miglioramento dell'illuminazione, anche con la realizzazione di nuovi tratti. «Grazie ad un contributo regionale a fondo perduto di 54 mila euro, a fronte di una spesa complessiva di 100 mila euro - precisa Sibella - verranno sostituiti nove quadri elettrici ormai obsoleti in via Chignolo, in località Frontale e Prapelitone, in via Quarenghi, via Alla Chiesa San Siro, via don Luigi Rota, via Alle Fonti, via Torre e via Aldo Moro. Verran-

no inoltre dismessi 131 corpi luminosi sostituiti da altrettanti punti luce ad elevato rendimento e conformi in materia di inquinamento luminoso».

Sempre in tema di riduzione dell'inquinamento ambientale del territorio e diffusione delle fonti rinnovabili, il Comune sta portando a termine l'installazione di tre impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici della sede municipale, della scuola primaria e del cimitero di Rota Fuori che consentiranno di trasformare la luce solare in energia elettrica e di usufruire degli incentivi della convenzione «Conto Energia».

Il costo dell'opera - quasi 120 mila euro - verrà coperto con un contributo a rimborso del consorzio Bim (Bacino imbrifero montano).

«Gli impianti sono già stati installati: resta da completare l'allacciamento agli edifici comunali - precisa il sindaco -. L'amministrazione comunale è molto sensibile al problema ambientale: ha aderito al «Patto dei sindaci» per l'energia sostenibile promosso dall'Unione europea e vuole esserne parte attiva». ■

G. Pell.



Richiami di primavera Vince il gruppo Oasi

È stato il gruppo Oasi di Somendenna, con 270 lattine, a vincere il premio per la fila di lattine più lunga, durante la Cacciata di marzo a Zogno, promossa dal Comune. La piccola Martina Ghisalberti di Stabello ha vinto il premio per la partecipante più giovane, Antonio Ruggieri, 81 anni di Poscante, per il meno giovane. Un migliaio gli intervenuti, ognuno con latte e lattine, per fare un gran baccano, e chiamare la primavera. Anche a Dossena, presso la casa di Piero Zani, si sono radunati a decine con campanacci e corna d'animali. Presenti anche i «custodi» delle tradizioni di Ardesio con un pullman.

Compleanni Ad Almeno feste e aiuti alle missioni

Almeno San Salvatore

Festeggiare il compleanno ad Almeno San Salvatore non significa solo ricevere regali. La festa è l'occasione per pensare ai meno fortunati.

La proposta del Centro diocesano missionario di Bergamo e del gruppo missionario parrocchiale del Vicariato della Valle Imagna si intitola infatti «La mia festa... Un regalo per loro». «In una società - spiegano gli ideatori - dove tutto parla di spreco, lo stimolo è quello di far diventare la festa di compleanno un'occasione per poter pensare anche a chi è meno fortunato». I bambini invitati non porteranno infatti regali ai festeggiati, ma un piccolo contributo destinato a finanziare il progetto missionario. Un unico regalo sarà consegnato al festeggiato dalla famiglia. ■

G. Pe.